

Anno Educativo 2025/ 2026

CARTA DEI SERVIZI



Via Dala Gesa 319 Livigno (So)
Tel. 340.8188113 (Nido)
0342.996226 (Scuola dell'Infanzia)
nidolivigno@gmail.com

Nido d'Infanzia accreditato dalla Comunità Montana Alta Valtellina
e inserito nel Progetto 0/6 Infanzia Livigno



PRESENTAZIONE

Il Nido d'Infanzia "S. Maria " nasce nel settembre 2005 per volere di Don Marco Zubiani, Parroco di Livigno, che raccolse l'esigenza del territorio di poter avere un servizio che potesse venire incontro ai bisogni dei bambini fino a 3 anni e delle loro famiglie . All'interno della Scuola dell'Infanzia "S. Maria" erano già stati predisposti gli spazi per accogliere, negli anni 2003-2004, i bimbi della Scuola dell'infanzia "S. Rocco" in attesa della ristrutturazione della loro Scuola. Dal settembre 2005 questi spazi sono stati poi utilizzati e riadattati ad accogliere i bimbi da 0 a 3 anni dando vita al Nido "S. Maria", un Nido d'Infanzia di ispirazione cattolica , che cerca di dare risposta alle esigenze di bambini e famiglie. Nel corso degli anni abbiamo portato modifiche ai vari spazi interni ed esterni per rispondere sempre meglio alla crescente richiesta e frequenza dei bambini.

GLI SPAZI

L'organizzazione pedagogica degli spazi e dei materiali intende favorire la creazione di un contesto ricco e accogliente in cui il bambino possa divenire costruttore attivo del proprio processo conoscitivo. Lo spazio si qualifica come luogo ricco, intenzionalmente connotato, leggibile e in grado di promuovere e sostenere relazioni a più livelli. La progettazione dello spazio favorisce esplorazioni, offre sperimentazioni e risorse per le ricerche dei bambini, sviluppa autonomie e competenze. Uno spazio disponibile al cambiamento e alla trasformazione nel quale tutti coloro che lo abitano possono trovare tracce di Sé e senso di appartenenza.

Il Nido d'Infanzia è collocato nel piano sottostante alla scuola dell'infanzia "S.Maria". L'intero edificio si trova in prossimità del centro del paese, in una zona di facile accesso e circondata da un giardino riservato ai bambini che frequentano la scuola e il nido.

Il Nido d'Infanzia "S.Maria" gode di ampi spazi dedicati alle attività ludiche, psicomotorie e senso-percettive diversificate in base all'età del bambino. Al suo interno troviamo:

- uno spazio adibito a spogliatoio;
- una sala nanna per il riposo dei bambini;
- i servizi igienici;
- un locale adibito a ripostiglio;
- quattro sale dedicate alle attività educative;
- un ufficio
- una palestra e il cortile attrezzato in comune con la Scuola dell'Infanzia
- una saletta di gioco e attività presso la Scuola dell'Infanzia

C'è alternanza di spazi più ampi e di piccoli spazi più strutturati e definiti per venire incontro alle varie esigenze dei bambini e dei gruppi per età nei vari momenti della giornata

EQUIPE DI LAVORO

Il gruppo di lavoro prevede: il Presidente, la Coordinatrice e dodici educatrici (puericultrici, educatori ed insegnanti). La compresenza delle educatrici consente una suddivisione del gruppo dei bambini in piccoli gruppi al fine di favorire le relazioni tra i bambini e tra bambini e adulti.

La cuoca collabora con le cuoche della scuola dell'infanzia e si occupa della preparazione del pranzo per bambini e adulti del Nido.

Ci sono le ausiliarie che si prendono cura della pulizia e dell'igiene degli ambienti. Tutti gli operatori collaborano al progetto educativo e all'organizzazione del Nido.

FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Nido d'Infanzia si propone di:

- offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, motorie, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo;
- concorrere efficacemente con le famiglie all'educazione e alla formazione dei propri figli;
- facilitare l'accesso dei genitori al lavoro, nonché l'inserimento sociale e lavorativo della donna;
- favorire la continuità educativa con le Scuole dell'Infanzia del paese;
- offrire a tutti i bambini pari opportunità e diritti e prevenire ogni forma di svantaggio;
- promuovere una serena integrazione sociale tra famiglie di diverse culture e per i bambini diversamente abili.
- garantire la libertà di accesso dei bambini senza distinzioni di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

PROGETTO EDUCATIVO

FINALITA' EDUCATIVE

Il Nido rappresenta per il bambino il primo ingresso in un contesto sociale che gli consente di vivere un'esperienza ricca di stimoli realizzando le condizioni che favoriscono una crescita sana e orientata all'autonomia, nel rispetto dei tempi e dell'individualità di ciascuno. Proprio per questi motivi il progetto si costruisce su proposte educative di peculiare significato quali il gioco (nelle sue diverse forme: spontaneo, guidato, di movimento...), la socializzazione, la sperimentazione e la promozione dell'autonomia.

(Tratto da " Il piccolo principe" di A.De Saint-Exupery)

"E' molto semplice: non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi"...

"E' il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante".

"Gli uomini hanno dimenticato questa verità. Ma tu non la devi dimenticare. Tu diventi responsabile per sempre di quello che hai addomesticato.

"Io sono responsabile della mia rosa..." ripeté il piccolo principe

Il nostro progetto educativo è centrato sul valore della relazione. Costruire relazioni significa "perdere tempo", non produrre niente, ma stare insieme e conoscersi, rispettare i tempi dell'altro per interagire, costruire un bagaglio comune di routine, parole, riti. Se si rispetta questa tappa si starà bene insieme e si costruirà un rapporto di fiducia. Solo successivamente si imparerà a fare per il piacere di fare e non per rispettare un "programma di apprendimento".

Diamo tempo al bambino, diamoci tempo con il bambino, diamo tempo a noi stessi per costruire un rapporto qualitativamente positivo per:

- osservare le esigenze del bambino, cambiando se necessario l'attività precedentemente programmata,
- stare con i bambini per capire sempre meglio ciò che i bambini chiedono,
- ascoltare le loro parole,
- comprendere i loro sguardi,
- emozionarsi con loro, partecipare alle piccole e grandi scoperte che ogni giorno il bambino compie,
- condividere e rispettare le piccole regole che permettono a tutti una serena convivenza

La relazione con il bambino cresce in un clima di **attenzione**, di **cura** e di **familiarità** che permette al bambino di accettare serenamente il distacco dai genitori e vivere positivamente l'esperienza al Nido. Le solide basi su cui si fonda il progetto educativo sono l'idea di bambino competente, relazioni accoglienti, spazi e tempi che sappiano accompagnare, buone prassi (attività tra strutturazione e libera scoperta, routine, ...), competenza educativa delle figure adulte, famiglie integrate con le quali instaurare rapporti di fiducia e dialogo. L'obiettivo primario rimane quello del benessere al Nido, un ben-essere che si ottiene quando il bambino si sente accolto, stimolato, valorizzato per ciò che è. Un ben-essere veicolato da spazi, tempi e relazioni che sappiano da un lato contenere e assicurare e dall'altro incoraggiare l'autonomia, la creatività.

La programmazione al nido quindi non può non avere la caratteristica della **flessibilità**. Tutto viene pensato e organizzato per costruire un ambiente accogliente e stimolante in cui le ore della giornata possano essere serenamente vissute insieme dai bambini e dagli adulti.

L'attenzione alla creatività è centrale:

Il pensiero creativo nel bambino non si manifesta solo nelle attività grafiche o laboratoriali ma in ogni sua attività quotidiana: in primis nel gioco, durante il quale il bambino prova, riprova, cerca e sperimenta, ... Parliamo di creatività quando i bambini manifestano ingegno, quando riconoscono nessi che normalmente passerebbero inosservati, quando propongono soluzioni insolite per i soliti problemi. Ogni singolo bambino, con la sua specificità.

Il tema dell'ambiente inteso come spazio è un elemento fondamentale nella definizione del progetto educativo che si intende realizzare. Le strutture, la scelta dei materiali e il modo in cui vengono messi a disposizione dei bambini costituiscono un invito all'esplorazione e alla comunicazione con l'ambiente e tra le persone presenti nello spazio educativo. Nella convinzione che la qualità degli spazi vada di pari passo alla qualità dell'apprendimento, Loris Malaguzzi ha definito proprio lo spazio come terzo educatore (Malaguzzi, 2010).

Un altro elemento importante che contraddistingue la nostra proposta educativa è il contatto con la natura e l'ambiente che ci circonda e che ci dà infinite possibilità.

"In realtà tra le cose di cui i bambini sentono principalmente il bisogno vi sono quelle che non si comprano, come l'aria, la terra, l'acqua, l'erba, le piante, gli animali ... Le esperienze sensoriali con materiali ed elementi naturali collegano il mondo esterno a quello interiore, nascosto e affettivo. L'ambiente naturale è la fonte principale della stimolazione sensoriale e, quindi, la libertà di esplorare e di giocare con esso attraverso i sensi è essenziale per lo sviluppo della vita interiore " (tratto da "L'educazione naturale" di L. Malavasi)

Con questa idea di fondo diamo spazio ad uscite e passeggiate nel bosco, nel prato, sulla neve, in piscina e a giochi e laboratori con materiali naturali (legno, sassi, terra...) e a laboratori di contatto diretto con gli animali e le piante (visita alla stalla ... il nostro orto ... il percorso sensoriale ...)

Il progetto pedagogico e culturale, elaborato ed attuato in questi anni, si fonda sull'idea che ogni bambino, anche piccolissimo, sia costruttore del proprio sapere, quindi su un'idea che ognuno viva dentro ad una propria possibile, straordinaria unicità ed originalità, all'interno però di una relazione, di un dialogo, di una continua negoziazione con l'altro (adulto e bambino). Il progetto educativo promuove e sostiene la formazione di questi bambini attraverso lo sviluppo di tutti i suoi linguaggi: relazionali, comunicativi, cognitivi, simbolici, etici, metaforici ed espressivi. Il servizio è un luogo educativo, culturale, di confronto e partecipazione dove i bambini, soggetti di diritti, sono protagonisti attivi insieme agli adulti, del loro personale e unico processo di costruzione della conoscenza che si realizza attraverso un complesso sistema di relazioni.

L'organizzazione e la cura dei **contesti educativi** (spazi, tempi, materiali, relazioni), **l'ascolto** delle singole **unicità**, la valorizzazione del **gioco** quale situazione privilegiata d'apprendimento, il sostegno ai **processi di ricerca** dei bambini, l'importanza del **gruppo** quale dimensione privilegiata di consolidamento delle esperienze, l'attenzione ai diversi **codici simbolici**, la promozione di **processi creativi** sono alcuni degli elementi caratterizzanti la pratica educativa nei servizi rivolti all'infanzia.

Per raggiungere le finalità educative del nido riteniamo importante costruire un rapporto di fiducia con le famiglie attraverso un attento ambientamento, incontri periodici con i genitori, colloqui individuali e scambi quotidiani di informazioni sul bambino.

Il nido si propone inoltre come mediatore tra il bambino e l'ambiente sociale e culturale circostante. Verranno a tal fine organizzate uscite in Biblioteca (tutte le settimane a turni), alle Scuole dell'Infanzia, al C.D.D, alle varie manifestazioni paesane che possono suscitare l'interesse del bambini (Mostra Zootecnica, Alpen Fest ...) per scoprire e conoscere ciò e chi ci circonda.

RAPPORTO EDUCATRICI-BAMBINI

Ad ogni bambino vengono assegnate due educatrici di riferimento che rappresentano il primo e più naturale ponte di comunicazione tra il Nido e la famiglia. Ciò rappresenta sicuramente una "corsia preferenziale" che consente di convergere il rapporto allargato dell'equipe in una sintesi che le educatrici di riferimento si fanno carico di riassumere.

La compresenza di 2 educatrici sul gruppo permette di poter gestire meglio tutta la giornata al Nido e di poter seguire in maniera serena e organizzata i bambini. Questo tipo di organizzazione ha permesso di gestire meglio il rapporto singolo con ogni bambino e di curare meglio il clima educativo e relazionale tra adulti e bambini e tra i bambini stessi sia nel momento del gioco che nelle varie attività proposte. Il rapporto numerico educatrice-bambini è di 2 a 8/10 bambini tra i 6 mesi e i 24 mesi e di 2 a 10/12 bambini per i bimbi più grandi , dai 24 ai 36 mesi.

LA STRUTTURA DEI GRUPPI

L'equipe educativa ha valutato di creare gruppi per età o comunque di tenere insieme i bimbi di 2 anni per poter creare l'ambiente e la stimolazione adatta alla loro età e anche per permettere la realizzazione dei vari progetti. Questo passaggio organizzativo è risultato essere più funzionale e più in linea con la proposta educativa.

I bimbi dai 3 ai 18/24 mesi invece verranno suddivisi in piccoli gruppi per poter realizzare anche per loro progetti, attività adatte alla loro età e poter adeguare lo spazio alla stimolazione sensoriale che resta il canale privilegiato di conoscenza e apprendimento.

Riteniamo che in questa fase di massimo sviluppo del bambino sia necessario dosare i ritmi relazionali e le stimolazioni formative in funzione delle abilità, delle conoscenze, dei bisogni, delle attitudini e degli interessi.

Raggruppando i bambini per età si ha la possibilità di modulare in maniera più attenta ed individualizzata la programmazione formativa, l'osservazione sul campo e la verifica necessaria per correggere il tiro sulle stimolazioni successive. Anche nel gioco libero il bambino, confrontandosi con altri bambini della sua stessa età gode di uno specchio relazionale più facilitante ai fini della propria autovalutazione in termini di autonomia, di responsabilizzazione, di interiorizzazione delle regole e di possibilità di nuove scoperte.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

La giornata educativa al Nido

I momenti di "routine" che il bambino vive e si aspetta ogni giorno sono momenti molto importanti della vita al nido, momenti educativi per eccellenza e quindi meritano di essere pensati in profondità. È chiaro che non devono essere visti unicamente come situazioni fisse e ripetitive; al contrario essi sono una grande opportunità di apprendimento: momenti ricchi di relazioni affettive, individualizzate e di gruppo, di piacere, di reciprocità, di rituali e di autonomia. La regolarità e la ritualità di questi momenti "liberano" i bambini dalle ansie e incertezze e creano un clima di familiarità e di serenità, mentre l'ascolto e la sensibilità dell'adulto, che sostiene e sollecita, facilitano la sperimentazione e le nuove conquiste in un clima di affettuosa comprensione e condivisione.

Quando parliamo di "routine" ci riferiamo a:

L'accoglienza

Tra le 8:00 e le 9:00 i bambini entrano al nido.

Il momento del distacco deve essere sostenuto da un'affettuosa accoglienza con l'attenzione ai tempi e ai ritmi dei bambini e dei genitori. Verranno proposti materiali e spazi dove il bambino possa giocare liberamente e dove questo momento delicato possa essere sostenuto e gestito nel modo più sereno possibile

Il pasto

I pasti del bambino nel corso della giornata al nido sono:

- spuntino a base di frutta di stagione o yogurt, tra le 9:30 e le 10:00
- pranzo alle ore 11.30

I menù, diversi in base all'età del bambino, sono visionati e approvati dall'ASL che ci segue e sono esposti alla visione dei genitori. (Se qualche genitore avesse particolari necessità è invitato a comunicarle agli operatori del Nido.)

Il pranzo rappresenta un momento di esplorazione, di apprendimento, di sensazioni nuove e di conversazioni. Verranno valorizzati i progressi e i bambini verranno aiutati a prendere coscienza delle proprie capacità favorendo il "fare da soli", affinché questo appuntamento sia il più rassicurante e piacevole possibile.

Il sonno

È un momento delicato nella giornata del bambino: per potersi abbandonare con fiducia il bambino deve essere rassicurato dalle educatrici di riferimento attraverso la "costruzione" di abitudini individuali (carezze e coccole, peluches, ciuccio...). Il riconoscimento di queste abitudini e delle emozioni che questo momento scatena permettono ad adulti e bambini di creare gradualmente uno spazio privilegiato all'interno del quale sentirsi riconosciuti e accolti nei propri bisogni.

La cura personale

È un momento di relazione privilegiata tra educatrice e bambino, fatto di coccole, di gesti individualizzati e di pratiche quotidiane; attraverso il coinvolgimento attivo del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di crescita verso l'autonomia.

Il gioco

All'interno di questo ritmico svolgersi della giornata si collocano le attività di gioco che offrono, attraverso la strutturazione degli ambienti, la possibilità di conoscere, esplorare, scoprire e interagire. Il gioco è un'attività centrale della vita del bambino, molto seria ed impegnativa, che possiamo considerare al pari del lavoro se non fosse per la spontaneità che lo caratterizza e che lo distingue. Il ruolo del nido è quello di essere promotore del gioco dei bambini, creando spazi e tempi idonei.

In alcuni momenti della giornata il gioco si struttura in piccoli gruppi, che giocano in spazi delimitati, nei quali si stabilisce un clima di intimità. Il clima tranquillo permette di parlare, agire, scoprire.

Durante il gioco è possibile un'osservazione privilegiata dei bambini: molti progressi nel linguaggio, nei movimenti e nell'organizzazione del pensiero risultano particolarmente evidenti e ricchi di significato.

L'apprendimento che avviene nei momenti di gioco è caratterizzato dalla gioia della scoperta di qualcosa da lui inventato e non predeterminato totalmente dall'adulto.

Ecco alcuni giochi e attività che riteniamo ricche di significato:

giocare a manipolare, a travasare, a costruire, giocare con il proprio corpo in movimento, giocare alla scoperta di nuovi materiali, giocare davanti allo specchio e a travestirsi, giocare a "far finta di...", giocare con i colori, giocare con la musica, la voce, il suono, giocare per giocare-gioco spontaneo, giocare all'aperto, giocare con le immagini e leggere...

COORDINAMENTO 0/6

Il Nido opera all'interno di un sistema integrato 0/6 anni che prevede un Coordinamento che unisce il Nido alle Scuole dell'Infanzia Parrocchiali sulla base di un percorso condiviso di ispirazione cattolica che si concretizza nella condivisione di valori, scelte, idee per creare ambiente di vita accogliente, stimolante ma anche rassicurante, nella continuità e condivisione di intenti per favorire la crescita e lo sviluppo dell'identità emotiva, affettiva, cognitiva, relazionale e sociale del bambino e nella possibilità di ampliare l'offerta formativa per i genitori e le famiglie creando momenti di condivisione, di raccordo, di confronto.

CONTINUITA' NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA per il gruppo delle "stelline"

Il progetto di continuità educativa fra Nido e Scuola dell'Infanzia permetterà ai bambini dell'ultimo anno di Nido, il gruppo delle "stelline", di avvicinarsi ad essa in modo piacevole e graduale. Durante l'anno educativo i bambini avranno la possibilità di visitare e vivere alcuni momenti nella scuola che da settembre frequenteranno e le educatrici del nido incontreranno le insegnanti per uno scambio di informazioni utili per un sereno inserimento e la condivisione del profilo di uscita. Sarà organizzato anche un incontro con i genitori per favorire un sereno inserimento alla Scuola dell'Infanzia.

DOCUMENTAZIONE

Ogni bambino avrà un proprio "quaderno personale" nel quale verranno inseriti:

- una documentazione fotografica relativa a particolari attività e momenti della giornata al nido,
- alcune "produzioni" che il bambino realizza durante l'anno e che meglio descrivono il suo processo di crescita e il suo vissuto all'interno del Nido

Il "quaderno personale" assume così una dimensione positiva e produttiva per tutti:

- ⇒ per il bambino si fa strumento di conoscenza di sé, di rafforzamento dell'autonomia e dell'identità,
- ⇒ per i genitori è un'occasione per collaborare con gli operatori del nido e a corresponsabilizzarsi nei processi educativi dei figli,
- ⇒ per le educatrici costituisce un'occasione per migliorare le proprie modalità operative, per valutare la programmazione delle attività educative, le scelte didattiche e le modalità di osservazione.

I quaderni possono in qualunque momento dell'anno essere visionati dai genitori o portati a casa, previo accordo con le educatrici.

GLI ORARI DI FREQUENZA

Part time mattino : ingresso tra le 8:00 e le 9:00 e uscita tra le 12:40 e le 13:00

Tempo pieno : ingresso tra le 8:00 e le 9:00 e uscita tra le 15:40 e le 16:00

Extra Time : ingresso tra le 8:00 e le 9:00 e uscita tra le 16:45 e le 17:00

In base alla richiesta dell'utenza (minimo 5 bambini) si valuta la possibilità di far partire una fascia di frequenza sul pomeriggio che va dalle 13:30 alle 19:00 da dicembre a maggio

Ricordiamo quali sono i ritmi della giornata al nido d'infanzia:

Orari	Mattina	Tempo pieno
8:00 - 9:00	accoglienza	
9.00-9.50	Gioco libero e riordino del materiale utilizzato	
9.50-10.00	Momento di animazione in gruppo e lettura di brevi racconti	
10.00-10.15	Spuntino (frutta fresca o yogurt)	
10.15 -11.00	attività strutturata/uscita guidata	
11.00-11.30	cure igieniche	
11.30-12.15	pranzo	
12.50-13.00	Uscita	gioco libero
13.00-15.00		riposo, "nanna"
15:00-15:30		cure igieniche e gioco libero
15.30- 16.00		Uscita
16:00 - 16:30		Gioco libero / Merenda
16:30 - 17:00		Gioco libero/ attività Uscita

Le ore all'interno della giornata educativa del nostro Nido sono per il 90% da considerarsi ore finalizzate, cioè dedicate alle attività educative, di socializzazione, di gioco e di cura
Il restante 10% risulta non finalizzato, cioè dedicato all'accoglienza o al congedo nella fascia extra time
Quindi le ore considerate " non finalizzate " sono dalle 7.50 alle 8.30 e dalle 16:30 alle 17:00

NUMERO DEI POSTI DISPONIBILI

La struttura attualmente può accogliere 54 bambini in compresenza, suddivisi nei vari gruppi educativi

Per richiedere l'iscrizione al servizio o l'ingresso in lista di attesa è necessario scaricare lo specifico modulo presente sul sito www.infanzialivigno.it , compilarlo e inviarlo via mail all'indirizzo nidolivigno@gmail.com

TARIFFE DI FREQUENZA

La retta mensile verrà prelevata tramite S.E.P.A. in Banca Popolare di Sondrio (Agenzia di Livigno) tra il 25° e il 30° giorno del mese.

Nelle rette sono compresi lo spuntino a base di frutta, il pranzo e i pannolini e la merenda per la fascia pomeridiana o extra time;

L'uscita anticipata e/o l'entrata posticipata non è soggetta a riduzioni e viene pagata per intero.

PER I NUOVI ISCRITTI I PRIMI 3 GIORNI DI INSERIMENTO SONO GRATUITI.

Il Nido è aperto **tutti i giorni** (tranne la domenica e le festività / chiusure da calendario)

L'altra opzione di frequenza è di **12 giorni al mese**

- **Come scelta** all'atto di iscrizione per tutto il periodo di frequenza (decidendo i giorni di frequenza in base alle esigenze familiari)
- **Come possibilità**, per chi frequenta regolarmente, in particolari periodi di bassa frequenza o in caso di situazioni che non permettono la frequenza regolare (eventuali malattie del bambino , ferie dei genitori.....)

I giorni di assenza , in entrambe le scelte di frequenza , NON potranno essere recuperati.

I 12 giorni possono essere anche non continuativi ma sparsi in base alle esigenze dei genitori ma previo accordi con l'educatrice.

La quota di iscrizione è pari a 50 € e copre il periodo di frequenza regolare e continuativa del bambino (stagionale o annua)

E' consentita la sospensione di un mese intero di frequenza (anche se all'interno del periodo coperto dell'iscrizione) previo accordo con la Coordinatrice. La sospensione della frequenza dai 2 mesi in poi comporta il decadimento dell'iscrizione e la necessità del RINNOVO al rientro del bambino

I giorni di frequenza di un mese non possono essere accumulati a quelli di un altro mese.

Ricordiamo che, essendo il nostro servizio accreditato presso la Comunità Montana Alta Valtellina e Regione Lombardia, è possibile usufruire dei Bonus Nido presso l'Inps

Chi desidera ricevere la ricevuta mensile dei pagamenti è pregato di richiederla all'indirizzo mail segreteriainfanzia@livigno.it

Se non richiesto diversamente la ricevuta dei pagamenti verrà consegnata a fine anno ai fini della dichiarazione fiscale.

	PART TIME MATTINO (8:00 / 13:00)	TEMPO PIENO (8:00 / 16:00)	EXTRA TIME (8:00 / 17:00)
FREQUENZA GIORNALIERA	440,00 euro	540,00 euro	620,00 euro
FREQUENZA 12 GIORNI	280,00 euro	380,00 euro	420,00 euro

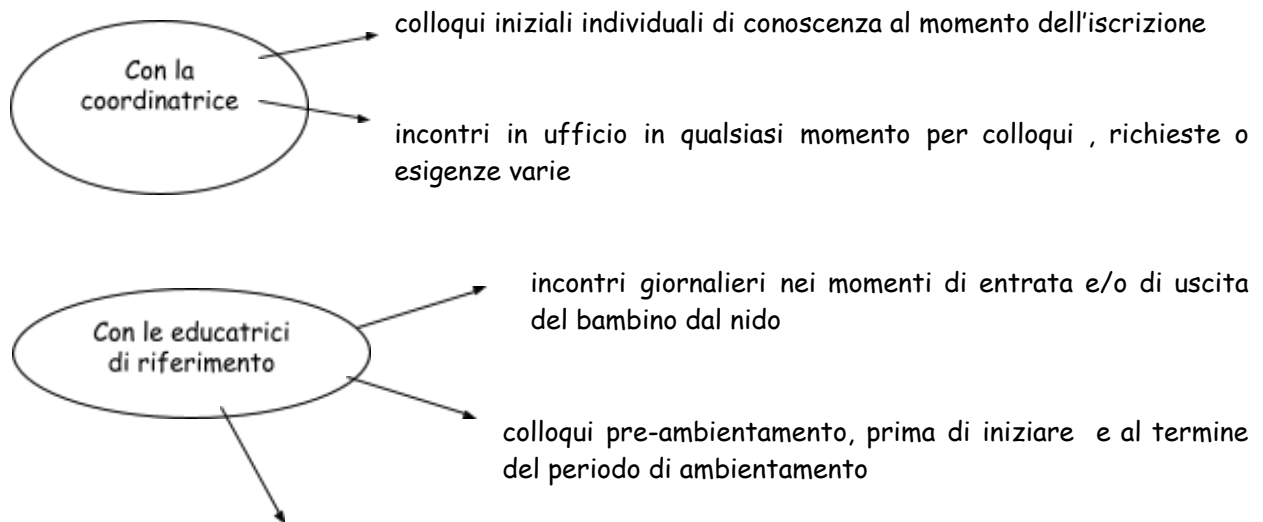
REGOLAMENTO

Ciò che si respira in un nido è il clima che gli adulti sanno stabilire: un **clima di unità e di fiducia e familiarità tra genitori ed operatori** è ciò che maggiormente può recare benessere al bambino. Pur nella indiscutibile diversità dei ruoli è compito degli adulti vivere la scelta di stare al nido come un momento di crescita e di apertura alla realtà. La partecipazione delle famiglie alla costruzione del progetto educativo rappresenta il tratto qualificante della nostra esperienza. Perché il principio della **partecipazione** e della **corresponsabilità** nelle scelte educative possa trovare concreta attuazione, è necessaria la collaborazione tra operatori e famiglie, nella stima reciproca, nel dialogo, nella partecipazione agli incontri formativi che si organizzano e nell'osservanza di alcune norme comuni che permettono al bambino di vivere con serenità. Queste norme si possono così sintetizzare:

1. favorire una frequenza il più possibile regolare e continua;
2. **si raccomanda la puntualità e l'osservanza dell'orario di entrata e di uscita per evitare di disturbare le attività educative all'interno della struttura, per garantire il rispetto delle persone e permettere una serena convivenza di ciascuno; Qualsiasi ritardo va comunicato tempestivamente**
3. avvisare l'educatrice di riferimento ogni volta che il bambino:
 - deve uscire durante l'orario di frequenza, entra in ritardo o è assente
 - esce dal nido con amici, conoscenti o parenti, segnalati nella delega scritta e obbligatoriamente maggiorenni (18 anni compiuti);
4. vestire il bambino con indumenti comodi e pratici e puliti. Evitare di indossare body, cinture, bretelle e salopette soprattutto ai bambini che sono autonomi nell'uso dei servizi igienici
5. evitare di dare al bambino quando entra al nido dolci, cibo o bevande o oggetti di piccole dimensioni che potrebbero essere ingeriti (mollette, monete, palline ...) nel momento in cui si entra al nido;
6. prestare attenzione agli avvisi che verranno comunicati sul canale Telegram o WhatsApp
7. alla fine di ogni mese la cuoca preparerà una torta per festeggiare i bambini che in quel mese hanno compiuto gli anni;
8. non sono ammesse somministrazioni di farmaci (o di prodotti omeopatici) da parte degli operatori del nido;
9. il bambino che viene al nido deve poter partecipare alle attività proposte, sia all'interno della struttura che all'esterno (uscite in giardino e passeggiate, attività specifiche);
10. si raccomanda di portare i bambini con i capelli puliti e le unghie corte;
11. Contrassegnare con il nome tutti gli oggetti personale del bambino che vengono lasciati al Nido
12. Ricordarsi di indossare sempre copri-scarpe o pattine prima di entrare al Nido . Per accedere al Nido in orari diversi da accoglienza e congedo suonare il campanello.

13. Chiediamo ai genitori di porre particolare attenzione all'abbigliamento dei bambini : sia al Nido che nelle attività all'esterno il bambino non deve essere limitato nei movimenti ma adeguatamente coperto.

RAPPORTO NIDO-FAMIGLIA



colloqui periodici di confronto in merito al vissuto del bambino al Nido

Gli operatori del nido hanno modo di relazionarsi con le famiglie anche attraverso:

- colloqui individuali che possono essere richiesti dagli educatori e/o dalla famiglia ogni volta che se ne senta la necessità;
- incontri formativi per genitori che vengono organizzati durante l'anno sia in collaborazione con le Scuole dell'Infanzia che incontri interni al Nido

CORREDO ⇒ ai genitori chiediamo di portare:

- **la copia del libretto delle vaccinazioni essenziale per l'iscrizione al Nido**
- **eventuale certificato che attesti allergie, intolleranze o malattie del bambino**
- 1 sacchetto grande (shopper) con il nome del bambino,
- 1 raccoglitore ad anelli A4 con 50 fogli plasticati ad anelli per il quaderno personale
- 2 cambi completi di indumenti (intimo e non),
- il biberon e/o il ciuccio se il bambino ne fa uso, (vi chiediamo di contrassegnare il ciuccio con il nome del bambino e di lasciarlo se possibile al Nido)
- la coperta e il cuscino contrassegnate dal nome se il bambino riposa al nido, (le lenzuola sono fornite e sostituite regolarmente da noi)
- 1 paio di pantofole o calze antiscivolo (no modello Crocs)
- 1 bicchiere con il beccuccio da lasciare al nido o una borraccia
- è possibile inoltre portare un gioco o un libro a cui il bambino è particolarmente affezionato.
- **IL LIBRO DELLE COCCOLE** (verrà spiegato durante il colloquio pre-ambientamento)

Bavaglia e asciugamani vengono fornite da noi pulite ogni giorno.
Gli eventuali indumenti sporchi vi verranno consegnati a fine giornata

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento rappresenta un **evento di transizione** e di cambiamento per bambini e genitori, durante il quale è l'intera famiglia ad essere accolta e conosciuta. Nonostante sia un passaggio delicato, può offrire ai soggetti coinvolti una positiva **opportunità di intrecciare** nuove e stimolanti **relazioni**, possibilità di **scoperte** e di **apprendimenti**. L'ambientamento è caratterizzato da una serie di pratiche di connessione tra le famiglie e il servizio educativo.

Prima dell'ingresso del bambino al nido le educatrici incontrano i genitori in un colloquio pre-inserimento nel quale viene presentato il servizio, spiegati tutti i passaggi pratici ed organizzativi che riguardano l'ambientamento e avviene un primo scambio di informazioni sul bambino. Il processo attivato si sviluppa gradualmente, secondo tempi e modalità rispettosi di ogni singola soggettività.

Affinché il bambino possa affrontare il nuovo "mondo" in una condizione di sicurezza e gradualità è importante che i genitori collaborino con gli operatori del nido.

I GIORNI DI AMBIENTAMENTO DEVONO ESSERE CONSECUTIVI E I PRIMI 3 SONO GRATUITI.

Nei primi giorni proporremo un momento di gioco e di conoscenza della durata di un'ora circa. Durante il primo giorno di ambientamento chiediamo ai genitori di restare con il bambino per tutto il tempo; nei giorni successivi, in accordo con l'educatrice di riferimento, salutano il figlio e ritornano per l'orario prestabilito. Gli orari delle giornate di ambientamento variano in base alle esigenze e alle reazioni del bimbo e della famiglia e la durata dell'ambientamento sarà concordata giorno per giorno con le educatrici e seguendo i bisogni propri di ogni bambino.

LA SALUTE DEL BAMBINO AL NIDO

Gli operatori del nido sono tenuti ad informare **TEMPESTIVAMENTE** i genitori ogni volta che il bambino ha problemi di salute affinché provvedano al rientro in famiglia, se non, nei casi più gravi, all'invio presso le strutture sanitarie. L'allontanamento dal nido è previsto quando:

- il bambino ha FEBBRE superiore ai 38° effettiva;
- il bambino ha avuto 2/3 scariche di DIARREA o ha RIMESSO;
- il bambino non è in grado, per MALESSERE, di partecipare alle normali attività ludiche proposte al nido;
- il bambino ha la CONGIUNTIVITE (in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta-giallo e densa);
- il bambino ha un' ESANTEMA (macchie diffuse) possibile indicatore di malattia infettiva in atto; oppure ha la comparsa di un'eruzione cutanea tipo orticaria ad esordio improvviso e non altrimenti motivata da patologie preesistenti (es. allergie);
- il bambino ha le LENDINI e/o i PIDOCCHI.

Le educatrici avviseranno i genitori nel caso in cui il bambino non stia bene o mostri segnali di malessere e valuteranno con i genitori cosa sia necessario fare per la salute del bambino.

Contiamo sulla responsabilità dei genitori attenti a rispondere alle esigenze dei propri figli e del servizio, che si faranno premura di venire a prenderli nel più breve tempo possibile.

Chiediamo ai genitori di informare gli operatori del nido ogni volta che il bambino contrae una malattia infettiva così da avvisare i genitori degli altri bambini che vengono al Nido.

Il Nido rappresenta per i bambini il primo ingresso in Comunità ed è quindi probabile che abbia episodi di malattia che sono normali e fanno parte della loro crescita.

Raccomandiamo l'osservazione attenta delle condizioni di salute dei bimbi e il tempestivo intervento nel caso di malattia: contiamo sulla vostra collaborazione per il rispetto della salute del vostro bambino e degli altri bambini e vi chiediamo di fare particolare attenzione anche al rientro dopo la malattia, che deve essere graduale e permettere la ripresa completa della condizione fisica per evitare spiacevoli ricadute. **In caso di febbre vi chiederemo di riportare il bimbo al Nido solo dopo 24 ore senza episodi febbrili**